

PIACENZA - Domani alle 18 alla Sala Panini di Palazzo Galli sarà presentato il settimo volume della collana *Esercizidimemoria* edizione Museo della Fotografia e Comunicazione visiva: *Serate piacentine (1930-1970)*, a cura di Maurizio Cavalloni e Mario Di Stefano. Con il volume si è voluto ricordare il giornalista Roberto Mori che a suo tempo per la Banca di Piacenza, in occasione della pubblicazione del bilancio annuale, preparava in inserto a tema. A corredo del "Bilancio 2008" con Maurizio Cavalloni fotografo di Studio Croce, Ro-

DOMANI A PALAZZO GALLI

Quelle "Serate piacentine" di Cavalloni e Di Stefano in memoria dell'amico giornalista Roberto Mori

berto Mori raccolse notizie e foto di come «ci si divertiva con poco». Ora Mario Di Stefano ha ripercorso quelle prime note per evocare locali di intrattenimento e personaggi protagonisti di tante allegre serate. L'accurata ricerca sul quotidiano "Libertà" riporta ad appuntamenti di cultura musicale, dal jazz a concerti

di pianisti di gran nome: Arturo Benedetti Michelangeli, Maurizio Pollini appena diciassettenne, il maestro Carlo Vidusso e tanti altri. Si ballava prima e dopo la guerra, si celebrava la bellezza femminile eleggendo "Miss Piacenza" o al Cineteatro Politeama applaudendo le ballerine dell'avanspettacolo o del-

La copertina del volume "Serate piacentine"



le riviste musicali. Il cinema era lo spettacolo a portata di tutte le borse, popolare, condiviso. L'ar-

rivo della televisione segnò una svolta in conflitto diretto con il cinema, tanto che si dovette

concedere spazio alla trasmissione di successo *Lascia o raddoppia* di Mike Buongiorno durante le proiezioni, ma la battaglia per il cinema era già persa e nuove espressioni musicali imponevano un modo diverso di fruirla in locali dove l'intimità era abolita, in una bolgia di suoni stordenti. Altra storia, *Serate piacentine* offre una ricca documentazione fotografica d'archivio (Croce, Manzotti, "Libertà" e altri) dove sarà possibile ritrovare o ritrovarsi e la nostalgia d'un tempo di spensierata gioventù.

Gian Carlo Andreoli



Stagione di Danza al Teatro Municipale

PIACENZA - Si inaugurerà domani alle 20.30 con *Raymonda*, la Stagione di danza 2015-2016 del Teatro Municipale, realizzata dalla Fondazione Teatri di Piacenza con Aterdanza. In scena sarà protagonista, in una nuova produzione in prima rappresentazione nazionale, il Balletto dell'Opera Nazionale di Riga, la cui storia affonda le radici nella migliore tradizione della scuola di balletto russa e che ha dato i natali a vere e proprie star del balletto, quali Mikhail Baryshnikov, Maris Liepa e Aleksandr Godunov, tutti formati proprio a Riga.

Basato sulle coreografie originali di Marius Petipa riviste da Aivars Leimanis, *Raymonda* è uno degli ultimi grandi titoli del glorioso periodo dei *Balletti imperiali*, basato sulla partitura di Aleksandr Glazunov. Si articola in III Atti e 4 scene. Esordì a San Pietroburgo, al Mariinsky, il 7 gennaio del 1898. Nella trama, piuttosto nota, si narra di Raymonda, fidanzata con Jean de Brienne, insidiata dal cavaliere saraceno Abderakhman mentre de Brienne è lontano per una crociata. De Brienne rientra dalle crociate e ritrova l'amore di Raymonda. I due potranno finalmente coronare il loro amore.

La coreografia è stata curata e rivista da Leimanis, direttore artistico della compagnia dal 1993, sempre attento al repertorio classico più di tradizione, ma anche a progetti di natura più contemporanea. Da qui le collaborazioni con nomi noti provenienti dall'area neoclassica: Boris Eifman, Thierry Maillard e Christian Spuck, tra altri. Leimanis nel 2003 è stato insignito della medaglia dell'Ordine delle tre stelle, uno dei

Con il classico "Raymonda" va in scena il Balletto di Riga

Domani il primo appuntamento in collaborazione con Aterdanza con coreografie di Petipa riviste da Leimanis su musiche di Glazunov

più importanti riconoscimenti lettoni. Il Balletto dell'Opera Nazionale di Riga è nato il primo dicembre 1922 (anche se la compagnia si era già formata prima, esattamente nel 1918 come parte della compagnia d'Opera sotto la direzione del *maître de ballet* Voldemars Komisars).

Il programma artistico proposto dalla compagnia si fonda sui capisaldi del balletto classico come *Giselle*, *Il lago dei cigni*, *Lo Schiaccianoci*, *Don Chisciotte*, *Le Corsaire* e produzioni classiche più recenti come *Romeo e Giulietta*, *Coppélia*, *La Fontana di Bachisaraj* e *Il limpidio ruscello*. Il repertorio è stato recentemente arricchito da-

In alto a sinistra e a fianco: due scene del Balletto dell'Opera Nazionale di Riga, protagonista del primo appuntamento con la Danza al Municipale



gli influssi di autori contemporanei, interpretando il complesso *Anna Karenina* di Boris

Eifman e il balletto *Tango plus/Voyages* del coreografo argentino Mauricio Wainrot. La

Compagnia di Riga si è esibita, negli anni, in molti teatri in giro per il mondo: Théâtre du Châtelet di Parigi, Teatro Bol'soj di Mosca, La Fenice di Venezia, Teatro dell'Opera di Roma, *Festival teatrale* di Edimburgo, Maison de la Danse di Lione e il Teatro Stanislavskij di Mosca, tanto per citarne alcuni. Si apre così, in grande stile, una lunga Stagione che prevede la presenza di prestigiosi corpi di ballo quali Aterballetto, già nota al pubblico piacentino, la Nogravity Dance Company, il Balletto di Maribor e il Balletto del Teatro Nazionale di Belgrado tutte al loro debutto sul palco del Municipale.

Matteo Prati

Deneuve: «Io, un'insolita apostola per il film diretto da Van Dormael»

ROMA - Un progetto «molto piacevole, un po' folle e davvero divertente»: Catherine Deneuve definisce così *Dio esiste e vive a Bruxelles* - la commedia nera e surreale di Jaco Van Dormael in cui interpreta un'apostola - che in Italia è un piccolo caso: uscito il 26 novembre per I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection, ha conquistato 45mila spettatori, incassando oltre 262mila euro, piazzandosi al 10° posto del box office e convincendo la distribuzione a portare da 67 a 80 il numero di copie. Nel cast, oltre a Catherine Deneuve, Benoit Poelvoorde e Yolande Moreau.

È un Dio sporco, dispettoso e cattivo quello che abita a Bruxelles ai giorni nostri e si lamenta dell'eccessiva generosità di suo

figlio Gesù. Ma resterebbe nell'anonimato, finché la sua pestifera figliola non scappa di casa e si vendica delle poche attenzioni del padre rivelando per sms a tutta l'umanità le rispettive date di morte, cercando tra i «rifiuti» della società i suoi nuovi apostoli, Deneuve compresa. «Decisamente» l'attrice non avrebbe mai immaginato di dare il volto a un apostolo donna, ma giudica «interessante» il ruolo, «soprattutto nel contesto spensierato del film, in cui Dio è un personaggio molto irascibile, sempre in collera e in cattiva fede; un bugiardo». Nel film convivono la commedia e un senso della morte anche tragico: «È proprio questa commistione - sottolinea Deneuve - che lo rende così divertente. In fondo

La celebre attrice francese Catherine Deneuve



i personaggi del film apprendono la notizia più terribile che si possa ricevere nella vita: il momento esatto, con tanto di minuti e secondi, della loro morte. Come dire, il modo perfetto per morire a fuoco lento. Mi sembra che nel film, come nella vita, la cosa più terribile sia proprio questa. Sape-

re quando finirai di vivere, sospendere in questo modo l'illusione con cui conviviamo, è la cosa più atroce. Poi ridere e avere paura allo stesso tempo fa parte della vita».

L'attrice ha incontrato Jaco Van Dormael «a Bruxelles, dopo aver letto la sceneggiatura: è una

APERTURE

"I Macchiaioli" a Pavia in questi giorni di festa

PAVIA - Aperture straordinarie alla mostra *I Macchiaioli. Una rivoluzione d'arte al Caffè Michelangelo* in corso alle Scuderie del Castello Visconteo di Pavia fino al 20 dicembre, che si potrà visitare, in occasione del ponte dell'Immacolata, domani e martedì dalle 10 alle 20. Il 9 dicembre, come ogni mercoledì, l'orario sarà prolungato fino alle 22, con visita guidata gratuita alle 18.30 per massimo trenta persone, in ordine di arrivo a partire dalle 18. Ogni domenica inoltre attività didattiche per le famiglie alle ore 11. Il percorso al Castello Visconteo comprende più di settanta opere dei macchiaioli - Telemaco Signorini, Giovanni Fattori, Giuseppe Abbati, Vincenzo Cabianca, Silvestro Lega, Adriano Cecioni, Vito d'Ancona, Raffaello Sernesi, Odoardo Borrani e altri - provenienti da prestigiose sedi, tra cui la Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti di Firenze, la Galleria d'arte moderna di Milano e la Galleria Ricci Oddi, a comporre un itinerario suggestivo tra i fermenti di rivolta degli artisti che dal 1848 in poi si riunivano nel celebre caffè del capoluogo toscano, spingendo lo sguardo dal gruppo storico agli eredi della pittura di macchia, fino a Giuseppe de Nittis, Federico Zandomenighi e Giovanni Boldini. La mostra è accompagnata dal catalogo Skira, a cura Simona Bartolena e Susanna Zatti.

An. Ans.

persona di grande intelligenza e gentilezza, per non parlare del suo senso dell'umorismo formidabile». Nel film recita anche con un gorilla: «Ci sono stati problemi tecnici nel farlo, ma è stata talmente divertente quella scena d'amore: far cadere vittima di un vero colpo di fulmine per un gorilla questa donna annoiata, con il marito ricco e assente. Devo dire, però, che mi è sembrato da subito assolutamente plausibile. Possiamo tranquillamente immaginare una persona che si sente così sola da provare uno slancio per qualcuno così distante, addirittura per un animale».

GLI APPUNTAMENTI DELLA FONDAZIONE

GLI EVENTI

Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via S. Eufemia 12, Piacenza

Mercoledì 9 Dicembre ore 21.00

Incontro conclusivo

**PASOLINI OGGI,
COME E PERCHÈ**

Ne discutono:
Piergiorgio Bellocchio, Gianni d'Amo,
Matteo Marchesini

Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via S. Eufemia 12, Piacenza

Giovedì 10 Dicembre ore 21.00

Claudio Inselvini presenta

LEGATI

(Momenti di alpinismo
e pensieri di solidarietà)

In collaborazione con
CAI di Piacenza - Sezione Guido Pagani

Auditorium Santa Margherita
Via S. Eufemia 12, Piacenza

Venerdì 11 dicembre ore 15.00
CERIMONIA DI CONSEGNA
DELLE BORSE DI STUDIO

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL LICEO
SCIENTIFICO
"LORENZO RESPIGHI"

al termine Concerto del coro
del Liceo Scientifico Respighi

Salone d'Onore - Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via S. Eufemia 13, Piacenza

Venerdì 11 Dicembre ore 17.30

Presentazione del volume:

**MADDALENA
FEMMINA DI LOCANDA**

di Domenico Cacopardo

Intervengono:
DOMENICO CACOPARDO,
EUGENIO GAZZOLA,
STEFANO PARETI